

PRESE ELETTRICHE NEI MOBILI E SUI MURI DEL BAGNO

Nelle case degli italiani, si trovano, in genere, **due tipi** di prese con **caratteristiche ed usi diversi**:

- quelle da **10 ampere** che possono sopportare sino a circa 2400 watt di potenza massima totale, utilizzabili per i piccoli elettrodomestici

- quelle da **16 ampere** con fori più grandi e maggiormente distanziati, che possono sopportare sino a carichi di 4000 watt di potenza massima totale, utilizzabili per gli elettrodomestici più potenti (stufetta, lavatrice, forno etc.). I produttori di mobili bagno inseriscono, ma non è sempre una certezza, una presa di servizio sulle loro specchiere.

Normalmente questa presa è da **10 ampere** e pertanto essa può essere utilizzata solo per asciugacapelli, rasoi elettrici, piccoli elettrodomestici e **non** per, ad esempio **le stufette e le lavatrici**.

Ricordiamoci che non sono solamente i moduli visibili, i così detti "frutti", ad essere **diversi** nelle varie potenze ma anche la **dimensione dei fili che le alimentano**.

A questo punto, se dobbiamo utilizzare in bagno degli elettrodomestici di grande potenza, non potendo utilizzare la presa della specchiera, dobbiamo utilizzare quelle **inserite nei muri** e abbiamo alcune **possibili alternative**:

- esse sono presenti e sono nella posizione che ci interessa e, fortunatamente, non dobbiamo fare altro che utilizzarle;
- il bagno è da costruire o ristrutturare e possiamo inserirle nella progettazione;

- negli altri casi dobbiamo chiamare un elettricista che progetti una variazione dell'impianto e provveda, il più delle volte con dei lavori di muratura, a inserire una nuova presa a muro.

Vi ricordo che la **posizione delle prese in bagno**, oltre a rispettare i requisiti previsti dalle normative sugli impianti, deve essere **valutata** in fase di progetto del bagno stesso **tenendo conto** della disposizione dei **sanitari, degli arredi bagno** e della necessità che le prese siano **facilmente raggiungibili**.

In bagno, per avere **un'ulteriore sicurezza**, possono venire **installate** delle prese particolari, costituite **da una presa e da un interruttore magneto-termico differenziale da 10 mA**, che rappresentano una protezione locale, in caso di anomalie, molto più rapida nel togliere la corrente.

La presa va verificata periodicamente (una volta al mese) per controllare l'efficienza, premendo il piccolo pulsante di cui sono dotate.

In generale, in tutta la casa, occorre ricordare **che è obbligatorio** l'utilizzo di **prese di sicurezza** e cioè le prese con fori chiusi da alveoli, che si aprono solo inserendo la spina, senza alcuna possibilità di avere accesso alle parti in tensione. In questo modo, anche se in casa ci sono bambini, questi non potranno inserirvi le dita o piccoli oggetti appuntiti - come ad esempio le matite - con il rischio di prendere la scossa o di rimanere fulminati.



Interruttore magneto-termico differenziale